



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 103 del 19/12/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL TERZO PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE (P.P.E) E CONTESTUALE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VALSAT) RELATIVI ALLA PIATTAFORMA LOGISTICA INTERPORTUALE AI SENSI DEGLI ARTT. 5 E 35 DELLA L.R. 20/2000 E ART.4 COMMA 4 DELLA L.R. N.24/2017.

L'anno duemiladiciannove addì diciannove del mese di dicembre alle ore 15:00 presso la Sala Giunta. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	Sindaco	Presente
ZOBOLI GIORGIA	Vice Sindaco	Presente
PESSARELLI ROBERTO	Assessore	Presente
ZUCCHINI MATTIA	Assessore	Presente
CALANDRI FRANCESCA	Assessore	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando la Giunta Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL TERZO PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE (P.P.E) E CONTESTUALE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VALSAT) RELATIVI ALLA PIATTAFORMA LOGISTICA INTERPORTUALE AI SENSI DEGLI ARTT. 5 E 35 DELLA L.R. 20/2000 E ART.4 COMMA 4 DELLA L.R. N.24/2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che per dare corso alle previsioni della convenzioni sottoscritte in data 8/11/2018 (rep. 751 – racc. 456) e successivo atto integrativo del 8/02/2019 (rep. 840 – racc. 523), atti Notaio Elena Morganti, nonché alle disposizioni di cui all'art. 31 Regolamento Urbanistico ed Edilizio – RUE vigente, la Società Interporto Bologna S.p.A. con sede presso la Palazzina Doganale - Bentivoglio in data 30/01/2019 ai prot. n. 1.033-1.034 e successive integrazioni del 19/04/2019 al prot. n. 4.692, del 19/09/2019 prot. n.10.747 e del 21/10/2019 prot. n.12.030, ha presentato la domanda per l'attivazione della procedura di approvazione del Terzo Piano Particolareggiato di Esecuzione (P.P.E) relativo all'area interportuale, ubicato nel capoluogo, sull'area censita al Catasto Terreni del Comune di San Giorgio di Piano al Foglio 28 Mappali 777-780-781-785-786-788-789-792-793-794-796-797-798-801-802-803-804-805-808-809-815-818-819-820-821-823-824-826-829-830-831-832-834-835-836-837-840-841-328-393-324-382-385-391-833-778-779-782-790-791-806-807-810-811-812-813-814-816-817-838-839-783-787-795-799-800-825-827-828-784 ed al Foglio 30 mappali 15-16-21-24-31-32-182-259-260-263-333-335-338-371-372-377-383-384-387-388-389-390-392-394-395-396-397-398, per una superficie catastale complessiva pari a 180.222 mq;

Considerato che:

- a tutt'oggi Interporto Bologna S.p.A. risulta proprietaria di tutti i mappali ad eccezione di quelli censita al Catasto Terreni del Comune di San Giorgio di Piano al Foglio 30 Mappali 31-32-260-263-338-377 per i quali risultano sottoscritti degli atti di consenso, sotto forma di Procure Notarili, dei proprietari che danno mandato alla Società Interporto s.p.a. di intervenire urbanisticamente sulle stesse a fronte delle trattative e dei preliminari notarili di acquisto stipulati, agli atti conservati.

- l'Arch. Gaiani Alessandro iscritto all'Ordine degli Architetti di Bologna con n°2311 con studio in via Roma n°110 a Granarolo dell'Emilia (Bo) in qualità di tecnico incaricato dalla Soc. Interporto S.p.a ha redatto gli elaborati presentati, ad esclusione di specifiche relazioni/elaborati per i quali è stato riportato a fianco il nominativo del tecnico specializzato, come di seguito elencati:

- PROGETTO URBANISTICO:

TAV. 1 - ESTRATTO STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI

TAV. 2 - ESTRATTO STRUMENTI PIANIFICAZIONE GENERALI

TAV. 3A - ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

TAV. 3B - ELENCO TERRENI E IMMOBILI APPARTENENTI AL III PPE (SAN GIORGIO)

TAV. 4 - PLANIMETRIA ZONA PRIMA DELL'INTERVENTO

TAV. 5° - PLANIMETRIA COMPLESSIVA DI PROGETTO CON INDIVIDUAZIONE STRALCIO ATTUATIVO

TAV. 5B - PLANIMETRIA GENERALE 3° PPE SAN GIORGIO

TAV. 5C - PLANIMETRIA CON DIMOSTRAZIONE DEGLI STANDARD
TAV. 5D - DISPOSIZIONE DELLE ALBERATURE
TAV. 5E - PERCORSO MOBILITA' SOSTENIBILE A 2 RUOTE
TAV. 6A - VIABILITA' E TRASPORTO PUBBLICO
TAV. 6B - SEZIONI URBANISTICHE
TAV. 6C - SEZIONE STRADALE A-A
TAV. 7A - CONTENITORE - 13.6
TAV. 7B - CONTENITORE - 13.8
TAV. 7C - CONTENITORE - 13.9
TAV. 7D - CONTENITORE - 13.10
TAV. 7E - CONTENITORE - SERVIZIO AUTISTI
TAV. 8A - RETI: ACQUEDOTTO E GAS
TAV. 8B - ATTRAVERSAMENTI METANODOTTO SNAM: INDIVIDUAZIONE
AREE INTERVENTO
TAV. 8C - RETI: POLIFORE E ILLUMINAZIONE STRADALE
TAV. 9 - SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE SUPERFICI EDIFICABILI ED
EDIFICATE
TAV.F01 - RETI FOGNARIE
TAV.PA.01 - LINEA PRINCIPALE ANTINCENDIO

- RELAZIONI:

RI - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
RL.01 - PROGETTO DELLE RETI FOGNARIE - RELAZIONE TECNICA -
IDRAULICA
RGA - RELAZIONE RETI GAS E ACQUEDOTTO
RA - RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO RETE IDRANTI
RIE - RELAZIONE POLIFORE A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E
SPECIALI
RIS - RELAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STRADALE
VCE - VALUTAZIONE ESPOSIZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI
GG - MODELLO GEOLOGICO E SISMICO, MODELLO GEOTECNICO
PRELIMINARE
RMA - VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO E MAPPATURA
ACUSTICA (SESTA VARIANTE)

- ALLEGATI:

ALL.01 - VALSAT
ALL.02 - LETTERA REGIONE EMILIA ROMAGNA NON ASSOGGETTABILITA'
SCREENING
ALL.03 - STATO DI FATTO-DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
ALL.04 - RACCOLTA RIFIUTI
ALL.05 - DICHIARAZIONE RETE ANTINCENDIO ISOARDI
ALL.06 - DICHIARAZIONE IMPIANTI ELETTRICI NANNI
ALL.07 - DICHIARAZIONE FOGNATURE ZANOTTI
ALL.08 - DICHIARAZIONE IDRICO-GAS SANCISI
ALL.09 - PARERI STORICI 3 PPE BENTIVOGLIO

- In riferimento alla Richiesta Documentazione Integrativa con PROT. 2019/00/6006 del 22-05-2019 (Richiesta della Città Metropolitana con PROT. 4692/2019 DEL 19-04-2019) sono stati integrati con PG 6684 del 05-06-2019 i seguenti documenti:

- DOCUMENTO VALSAT INTERPORTO BO SANGIORGIO AGGIORNAMENTO DEL 04 06 19
- RELAZIONE PGRA (PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI) -3PPE-SAN GIORGIO
- RELAZIONE DI INTEGRAZIONE AL MODELLO SISMICO RELATIVO ALL'AREA AI SENSI DELLA DGR N. 2193-2015

- sono stati inoltre integrati i seguenti documenti:

. con PG 7636 DEL 25-06-2019:

- INTEGRAZIONI VALSAT 3° PPE
- RELAZIONE TECNICA-IDRAULICA INTEGRAZIONE MATRICE AMB. ACQUA
- VERSAMENTO PARERE ASL 3 PPE E VALSAT

. con PG 11079 DEL 27-09-2019:

- RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO INTERPORTO BO
- INTEGRAZIONI VALSAT SAN GIORGIO REV 26-09-2019
- INTERPORTO DI BOLOGNA – INDAGINE DI QUALITÀ DELL'ARIA

Rilevato che:

- il comma 1) dell'art 35 della l.r 20/2000 recante “ Procedimento di approvazione dei PUA” prevede che “...*dopo l'adozione il Comune procede al deposito dei PUA presso la propria sede per sessanta giorni, dandone avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale. Per i PUA d'iniziativa privata non si procede ad adozione e gli stessi sono presentati per la pubblicazione nei modi definiti dal Comune, fermo restando che l'atto di autorizzazione o il preavviso di diniego dello stesso sono comunicati agli interessati entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza, completa della necessaria documentazione...*”
- il comma 2) del medesimo articolo di cui sopra prevede che “...entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma precedente chiunque può formulare osservazioni...”;
- per dare corso a quanto previsto ai commi di cui sopra, con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 7/03/2019 esecutiva a tutti gli effetti di legge è stato autorizzato il deposito del Terzo PPE presentato in data 30/01/2019 ai prot. n. 1.033-1.034 e successive integrazioni del 19/04/2019 al prot. n. 4.692, del 19/09/2019 prot. n.10.747 e del 21/10/2019 prot. n.12.030, unitamente agli elaborati grafico/progettuali ad esso allegati. Tutti gli elaborati sono stati depositati a libera visione del pubblico a far data dal 2/04/2019 per 60 (sessanta) giorni consecutivi dandone comunicazione nelle forme e modi di seguito elencati:
 - affissione all'albo pretorio;
 - pubblicazione sul sito internet del Comune (nell'area dedicata all'Amministrazione Trasparente e nella Home Page);
- entro il termine del 1/06/2019, riportato nell'avviso di deposito:
 - gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano sono destinate a produrre effetti diretti, non hanno formulato osservazioni e proposte sui contenuti del piano depositato;

- nessuno ha formulato osservazioni sui contenuti del piano e sulla Valsat;
- con nota trasmessa via posta elettronica certificata (pec) del 2/04/2019 al prot. n.3762 gli elaborati grafico progettuali inerenti il piano sono stati inoltrati agli enti preposti per la formulazione del parere di competenza in merito alla verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alle previsioni edilizie/urbanistiche dello strumento attuativo stesso. Tutti gli enti coinvolti hanno espresso il parere di competenza come di seguito riportato:
 - A.U.S.L. Bologna acquisito in atti comunali mediante posta elettronica certificata il 29/05/2019 – prot. 6358;
 - A.R.P.A.E. in atti comunali mediante posta elettronica certificata il 6/06/2019 – prot. 6763;
 - CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA in atti comunali mediante posta elettronica certificata il 15/06/2019 – prot. 7234;
 - SOPRINTENDENZA Archeologica belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara acquisito in atti comunali mediante posta elettronica certificata il 8/04/2019 – prot. 4039.
- con nota trasmessa via posta elettronica certificata (pec) del 22/08/2019 al prot. n. 9809 e successive integrazioni del 1/10/2019 prot. n.11.224 e del 22/10/2019 prot. n. 12.063 gli elaborati grafico progettuali inerenti il piano in oggetto sono stati inoltrati anche alla Città Metropolitana di Bologna – Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti. Detto ente con nota del 25/10/2019 fasc. 8.2.2.3/5/2019, pervenuta il 25/10/2019 al prot. n.12.255 ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espressione del parere di competenza in merito alla Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del piano depositato e contestuale formulazione del parere previsto in materia di vincolo sismico ai sensi dell'art.5 della L.R. 19/2008;
- con successivo atto del Sindaco Metropolitano n.252 del 17/12/2019 - I.P. 4592/2019 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.3.0.0/5/2019 acquisito al protocollo comunale in data 18/12/2019 prot. 14.516 la Città Metropolitana ha reso il parere di competenza con riferimento ai contributi istruttori di seguito elencati:
 - Relazione istruttoria del Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti – Servizio Pianificazione Urbanistica (prot. n. 74087 del 13/12/2019 class. 8.2.3.0.0/05/2019);
 - Pratica ARPAE – AAC Metropolitana n.19528/2019;
 - Parere in merito agli aspetti geologici/geotecnici (prot. 74053 del 13/12/2019 class. 8.2.3.0.0/05/2019);
- con nota trasmessa via posta elettronica certificata (pec) del 2/04/2019 al prot. n. 3761 gli elaborati grafico progettuali inerenti il piano in oggetto sono stati inoltrati agli enti di seguito elencati per la formulazione del parere di competenza in merito agli aspetti tecnico/progettuali del piano stesso:
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna (registro ufficiale 3761/2019) acquisito in atti comunali mediante posta elettronica certificata il 12/04/2019 – prot. 4353;

- Terna s.p.a. – Valutazione interferenze con elettrodotti - acquisito in atti comunali il 15/04/2019 con prot. n°4442;
- Hera s.p.a. prot.37249 del 10/04/2019 – INRETE distribuzione energia prot. 12359 del 10/04/2019;
- Snam prot. EAM 6375 del 26/06/2019;
- Telecom Italia s.p.a. PNL075112 del 07-06-2019;
- Enel Distribuzione – Zona Bologna Ovest prot.9092 del 30/07/2019;

Preso atto che conformemente a quanto previsto all'art. 9 comma 5 della convenzione sottoscritta in data 24/06/2015 la Regione Emilia Romagna ha precisato che il piano in oggetto non è da sottoporre alla procedura di verifica (screening) di cui al Titolo II della L.R 9/99 in quanto in base alla normativa vigente tale disciplina interessa i progetti e, nel caso specifico la procedura di Valsat a cui il piano stesso è assoggettato offre le necessarie garanzie per la valutazione degli impatti ambientali;

Visti altresì:

- la Legge Regionale 24 Marzo 2000 n°20 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio “ aggiornata e integrata dalla Legge Regionale 06 Luglio 2009 n°6, ed in particolare il dispositivo dell’art. 35;
- la Legge Regionale 21 Dicembre 2017 n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, ed in particolare il dispositivo dell’art. 4 comma 4 lettera c);
- gli elaborati costitutivi il Piano Strutturale Comunale – PSC e il Regolamento Urbanistico Edilizio – RUE vigenti, approvati rispettivamente con deliberazione consiliare n. 50 e 51 del 26/10/2011 esecutive a tutti gli effetti di legge, e successive varianti;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs 08/8/2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- l'art. 5 comma 13 lettera b) della Legge 106/2011, che prevede che l'approvazione dei piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente, rientra nelle competenze della Giunta Comunale;
- lo studio di fattibilità tecnica ed economica delle seguenti opere viabilistiche depositato in data 25/02/2019 al prot. 2078:
 - realizzazione di una rotatoria sulla Strada Provinciale SP 44 - Bassa Bolognese con la Via Santa Maria in Duno e la viabilità privata di Interporto, cd “Accesso Nord”;
 - realizzazione di una rotatoria all’intersezione della SP 44 – Bassa Bolognese con la SP4 – Galliera;
 - realizzazione di una rotatoria all’intersezione della SP 42 – Centese con la SP4 – Galliera;
 - realizzazione di una rotatoria all’intersezione della SP 4 –Galliera con la Via Marconi;
 - realizzazione di una rotatoria all’intersezione della SP 44 – Bassa Bolognese con la Via Marconi;

- razionalizzazione dell'innesto della Via Panzacchi in comune di San Giorgio di Piano con la SP 4 –Galliera;
- il Protocollo d'Intesa per definire le attività volte alla realizzazione del cosiddetto "Accesso Nord" all'Interporto di Bologna ed alla riorganizzazione della relativa viabilità di adduzione sottoscritto da: Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bentivoglio, Comune di San Giorgio di Piano e Interporto Bologna s.p.a. (PG/2019/477161/22_05_2019)

Visto il dispositivo dell'art. 2 comma 3 della Convenzione atto Notaio Elena Morganti del 8/11/2018 repertorio n.751, così come modificato dall'Atto integrativo del 8/02/2019 repertorio n.840: *"Interporto si impegna a presentare tutta la documentazione necessaria a i fini dell'approvazione del III P.P.E. entro i l giorno 31 (trentuno) gennaio 2019 (duemiladiciannove), fatta eccezione per lo studio di fattibilità tecnico ed economica dell'Accesso Nord e delle relative opere connesse che dovrà essere consegnato al Comune entro il 28 (ventotto) febbraio 2019 (duemiladiciannove), come meglio infra precisato. Resta comunque inteso che la documentazione da presentare ai fini dell'approvazione del III P.P.E. dovrà prevedere nella viabilità interna dell'interporto anche l'accesso nord. A i fini dell'approvazione del III P.P.E. Interporto dovrà quindi presentare altresì lo studio di fattibilità tecnica ed economica dell'Accesso Nord e delle relative opere connesse così come meglio specificato al successivo articolo 4. Tra le opere connesse rientrano la rotonda su SP44 all'incrocio con la via Santa Maria in Duno e la rotonda che migliora la viabilità tra le strade provinciali SP4 Galliera, SP44 e SP Centese nonché la rotonda sulla SP44 in prossimità della Via Marconi";*

Visto il dispositivo dell'art. 4 comma 2 della Convenzione atto Notaio Elena Morganti del 8/11/2018 repertorio n.751: *"Resta in ogni caso inteso che la realizzazione dell'intervento relativo al cd. "Accesso nord" nei termini enucleati al precedente comma 1 è subordinata e, per l'effetto, espressamente condizionata alla conclusione di una successiva e specifica convenzione tra Comune e Interporto; in particolare, resta inteso che tale successiva e specifica convenzione sarà sottoscritta solamente ed esclusivamente una volta che si sarà verificata una delle seguenti condizioni: sottoscrizione dell'Accordo territoriale di cui a l precedente punto9 delle presenti premesse tra tutte le Amministrazioni pubbliche competenti e Interporto con la conseguente approvazione da parte delle Amministrazioni pubbliche competenti del IV P.P.E. comprensivo della definizione della relativa infrastruttura di accesso interportuale; sottoscrizione di uno specifico accordo tra tutte le Amministrazioni pubbliche competenti e Interporto; per lo sviluppo delle relative infrastrutture necessarie a i fini dell'apertura accesso nord dell'interporto";*

Vista l'integrazione documentale finale eseguita società Interporto S.P.A. necessaria a seguito delle riserve espresse dalla Città Metropolitana di Bologna con atto del Sindaco Metropolitano n.252 del 17/12/2019 - I.P. 4592/2019 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.3.0.0/5/2019, pervenuta in data 18/12/2019 al prot n. 14.529 e costituita da:

- 12_TAV.6B_Sezioni urbanistiche_02, con specifica delle quote piazzali a quota 20.80 che sostituisce la precedente;
- Integrazioni Valsat San Giorgio rev 16 12 19, quale aggiornamento matrice rumore in relazione alle indicazioni ARPAE;

- Valsat_interporto_BO_sangiorgio_def 04 06 19 - pagina 5, quale aggiornamento della pagina 5 del documento già presentato a recepimento della correzione dell'errore materiale segnalato relativamente all'altezza dei fabbricati.

Visto l'elaborato di Controdeduzioni alle riserve della città metropolitana allegato alla presente deliberazione di cui ne fa parte integrante e sostanziale.

Verificato inoltre che, ai sensi dell'art. 5 comma 13 L. 106/2011 i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta Comunale;

Visto il parere istruttorio del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica del 19/12/2019;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, favorevolmente espresso dal Direttore dell'Area "Programmazione e Gestione del Territorio", ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare i seguenti elaborati costituenti il terzo piano particolareggiato di esecuzione (P.P.E) presentati, in data 30/01/2019 ai prot. n. 1.033-1.034 e successive integrazioni del 19/04/2019 al prot. n. 4.692, del 19/09/2019 prot. n.10.747 e del 21/10/2019 prot. n.12.030, detti elaborati risultano adeguati a seguito della formulazione del parere degli enti, dando atto che gli stessi costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera ma rimangono depositati in atti presso l'ufficio tecnico in quanto di dimensioni tali da non poter essere materialmente allegati:

- **PROGETTO URBANISTICO:**

TAV. 1 - ESTRATTO STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI

TAV. 2 - ESTRATTO STRUMENTI PIANIFICAZIONE GENERALI

TAV. 3A - ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

TAV. 3B - ELENCO TERRENI E IMMOBILI APPARTENENTI AL III PPE (SAN GIORGIO)

TAV. 4 - PLANIMETRIA ZONA PRIMA DELL'INTERVENTO

TAV. 5° - PLANIMETRIA COMPLESSIVA DI PROGETTO CON INDIVIDUAZIONE STRALCIO ATTUATIVO

TAV. 5B - PLANIMETRIA GENERALE 3° PPE SAN GIORGIO

TAV. 5C - PLANIMETRIA CON DIMOSTRAZIONE DEGLI STANDARD

TAV. 5D - DISPOSIZIONE DELLE ALBERATURE

TAV. 5E - PERCORSO MOBILITA' SOSTENIBILE A 2 RUOTE

TAV. 6A - VIABILITA' E TRASPORTO PUBBLICO

TAV. 6B - SEZIONI URBANISTICHE

TAV. 6C - SEZIONE STRADALE A-A

TAV. 7A - CONTENITORE - 13.6

TAV. 7B - CONTENITORE - 13.8

TAV. 7C - CONTENITORE - 13.9

TAV. 7D - CONTENITORE - 13.10

TAV. 7E - CONTENITORE - SERVIZIO AUTISTI

TAV. 8A - RETI: ACQUEDOTTO E GAS

TAV. 8B - ATTRAVERSAMENTI METANODOTTO SNAM: INDIVIDUAZIONE AREE INTERVENTO

TAV. 8C - RETI: POLIFORE E ILLUMINAZIONE STRADALE

TAV. 9 - SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE SUPERFICI EDIFICABILI ED EDIFICATE

TAV.F01 - RETI FOGNARIE

TAV.PA.01 - LINEA PRINCIPALE ANTINCENDIO

- RELAZIONI:

RI - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RL.01 - PROGETTO DELLE RETI FOGNARIE - RELAZIONE TECNICA - IDRAULICA

RGA - RELAZIONE RETI GAS E ACQUEDOTTO

RA - RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO RETE IDRANTI

RIE - RELAZIONE POLIFORE A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

RIS - RELAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STRADALE

VCE - VALUTAZIONE ESPOSIZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI

GG - MODELLO GEOLOGICO E SISMICO, MODELLO GEOTECNICO PRELIMINARE

RMA - VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO E MAPPATURA ACUSTICA (SESTA VARIANTE)

- ALLEGATI:

ALL.01 - VALSAT

ALL.02 - LETTERA REGIONE EMILIA ROMAGNA NON ASSOGGETTABILITA' SCREENING

ALL.03 - STATO DI FATTO-DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ALL.04 - RACCOLTA RIFIUTI

ALL.05 - DICHIARAZIONE RETE ANTINCENDIO ISOARDI

ALL.06 - DICHIARAZIONE IMPIANTI ELETTRICI NANNI

ALL.07 - DICHIARAZIONE FOGNATURE ZANOTTI

ALL.08 - DICHIARAZIONE IDRICO-GAS SANCISI

ALL.09 - PARERI STORICI 3 PPE BENTIVOGLIO

In riferimento alla Richiesta Documentazione Integrativa con PROT. 2019/00/6006 del 22-05-2019 (Richiesta della Città Metropolitana con PROT. 4692/2019 DEL 19-04-2019) sono stati integrati con PG 6684 del 05-06-2019 i seguenti documenti:

- DOCUMENTO VALSAT INTERPORTO BO SANGIORGIO AGGIORNAMENTO DEL 04 06 19
- RELAZIONE PGRA (PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI) -3PPE-SAN GIORGIO
- RELAZIONE DI INTEGRAZIONE AL MODELLO SISMICO RELATIVO ALL'AREA AI SENSI DELLA DGR N. 2193-2015

Sono stati inoltre integrati i seguenti documenti:

con PG 7636 DEL 25-06-2019:

- INTEGRAZIONI VALSAT 3° PPE

- RELAZIONE TECNICA-IDRAULICA INTEGRAZIONE MATRICE AMB. ACQUA
- VERSAMENTO PARERE ASL 3 PPE E VALSAT

con PG 11079 DEL 27-09-2019:

- RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO INTERPORTO BO
- INTEGRAZIONI VALSAT SAN GIORGIO REV 26-09-2019
- INTERPORTO DI BOLOGNA – INDAGINE DI QUALITÀ DELL'ARIA

- 2 di approvare l'elaborato di Controdeduzioni alle riserve della Città Metropolitana di Bologna allegato alla presente deliberazione di cui ne fa parte integrante e sostanziale;
- 3 di dare atto che tutte le prescrizioni degli enti competenti nella formulazione del parere di cui alle premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e sono state trasmesse ad Interporto Spa. Dette prescrizioni qualora, non ancora recepite negli elaborati sopra elencati integrati dovranno necessariamente divenire prescrizione cogenti per la progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione primaria nonché dei singoli edifici;
- 4 di dare atto, ai sensi dell'articolo 35 della L.R. 20/2000 che l'avviso dell'avvenuta approvazione del terzo PPE verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna B.U.R – parte seconda come stabilito dalla L.R. 20/2000 e modificato dall'art. 56 della L.R 15/2013;
- 5 di dare atto che la realizzazione del cosiddetto: "Accesso Nord" dell'Interporto di Bologna e della relativa viabilità metropolitana di adduzione, non viene autorizzata con l'approvazione del presente Terzo PPE, essa sarà oggetto di Procedimento Unico di cui all'art.53 della L.R. n.24/2017, il cui soggetto proponente è attualmente in corso di definizione. Anche se non oggetto della presente approvazione l'"Accesso Nord" risulta comunque indicativamente rappresentato negli elaborati di cui sopra;
- 6 con separata votazione unanime, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Giunta Comunale n. 103/2019

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

[] Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota prot. n. _____ il _____;

APPROVAZIONE DEL TERZO PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE (P.P.E) E CONTESTUALE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VALSAT) RELATIVI ALLA PIATTAFORMA LOGISTICA INTERPORTUALE AI SENSI DEGLI ARTT. 5 E 35 DELLA L.R. 20/2000 E ART.4 COMMA 4 DELLA L.R. N.24/2017.

CONTRODEDUZIONI AI PARERI DEGLI ENTI ED ALLE OSSERVAZIONI

PREMESSA:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 7/03/2019 esecutiva a tutti gli effetti di legge è stato autorizzato il deposito del Terzo PPE presentato in data 30/01/2019 ai prot. n. 1.033-1.034 e successive integrazioni del 19/04/2019 al prot. n. 4.692, del 19/09/2019 prot. n.10.747 e del 21/10/2019 prot. n.12.030, unitamente agli elaborati grafico/progettuali ad esso allegati.

successivamente, sono pervenuti i seguenti pareri degli enti:

- A.U.S.L. Bologna acquisito in atti comunali mediante posta elettronica certificata il 29/05/2019 – prot. 6358;
- A.R.P.A.E. in atti comunali mediante posta elettronica certificata il 6/06/2019 – prot. 6763;
- CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA in atti comunali mediante posta elettronica certificata il 15/06/2019 – prot. 7234;
- SOPRINTENDENZA Archeologica belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara acquisito in atti comunali mediante posta elettronica certificata il 8/04/2019 – prot. 4039;
- con successivo atto del Sindaco Metropolitano n.252 del 17/12/2019 - I.P. 4592/2019 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.3.0.0/5/2019 acquisito al protocollo comunale in data 18/12/2019 prot. 14.516 la Città Metropolitana ha reso il parere di competenza con riferimento ai contributi istruttori di seguito elencati:
 - o Relazione istruttoria del Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti – Servizio Pianificazione Urbanistica (prot. n. 74087 del 13/12/2019 class. 8.2.3.0.0/05/2019);
 - o Pratica ARPAE – AAC Metropolitana n.19528/2019;
 - o Parere in merito agli aspetti geologici/geotecnici (prot. 74053 del 13/12/2019 class. 8.2.3.0.0/05/2019);

Non sono pervenute osservazioni.

Di seguito vengono esposti i contenuti dei pareri, con le corrispondenti proposte di controdeduzione.

1. PARERI DEGLI ENTI: A.U.S.L. Bologna, A.R.P.A.E., CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA, SOPRINTENDENZA.

Controdeduzioni:

A seguito delle istruttorie e dei pareri citati risulta presentata idonea documentazione integrativa pervenuta con PROT. 2019/00/6006 del 22/05/2019 (Richiesta della Città Metropolitana con PROT. 4692/2019 DEL 19/04/2019) sono stati integrati con PG 6684 del 05/06/2019 i seguenti documenti:

- DOCUMENTO VALSAT INTERPORTO BO SANGIORGIO AGGIORNAMENTO DEL 04 06 19
- RELAZIONE PGRA (PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI) -3PPE-SAN GIORGIO
- RELAZIONE DI INTEGRAZIONE AL MODELLO SISMICO RELATIVO ALL'AREA AI SENSI DELLA DGR N. 2193-2015

Sono stati inoltre integrati i seguenti documenti:

con PG 7636 DEL 25/06/2019:

- INTEGRAZIONI VALSAT 3° PPE
- RELAZIONE TECNICA-IDRAULICA INTEGRAZIONE MATRICE AMB. ACQUA
- VERSAMENTO PARERE ASL 3 PPE E VALSAT

con PG 11079 DEL 27/09/2019:

- RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO INTERPORTO BO
- INTEGRAZIONI VALSAT SAN GIORGIO REV 26-09-2019
- INTERPORTO DI BOLOGNA – INDAGINE DI QUALITÀ DELL'ARIA

2. Parere ARPAE AAC Metropolitana n. 19528/2019 e Parere in merito agli aspetti geologici/geotecnici prot. 74053 del 13/12/2019:

“L'uscita nord, che verrà attuata soltanto una volta realizzate le rotonde di progetto contenute nel Protocollo (che renderanno trasportisticamente sostenibile il carico aggiuntivo), sarà dotata di barriera dimensionale per l'entrata dei mezzi leggeri, mentre non sarà dotata di controlli in uscita dei mezzi pesanti perché si tratterà di una entrata/uscita solo in casi eccezionali. A questo riguardo si chiede di installare un sistema di sicurezza per disincentivare usi illegittimi del portale nord, mediante allarmi sonori o riprese video al passaggio di mezzi pesanti. Per quanto riguarda le stime di traffico leggero, si prende atto della difficoltà di prevedere le modalità di accesso degli addetti alle attività interportuali. Tuttavia si raccomanda di garantire la possibilità di usufruire di navette gratuite anche dalla stazione centrale di Bologna oltre che dalla fermata di Funo. Sempre in tema di sostenibilità, è opportuno che i percorsi ciclabili siano connessi alle aree urbanizzate e realizzati in sicurezza. All'interno dell'area interportuale si raccomanda di prestare particolare attenzione ai percorsi pedonali tenendoli separati da quelli stradali e ben illuminati. Si chiede di prevedere il monitoraggio periodico, indicativamente una volta l'anno, delle modalità di accesso degli addetti mediante misurazioni in sito in una giornata-tipo. Le informazioni potranno essere utilizzate per calibrare l'offerta di trasporto.”

Controdeduzione: si da atto che la realizzazione del cosiddetto: “Accesso Nord” dell'Interporto di Bologna e della relativa viabilità metropolitana di adduzione, non viene autorizzata con l'approvazione del presente Terzo PPE, essa sarà oggetto di Procedimento Unico di cui all'art.53 della L.R. n.24/2017, il cui soggetto proponente è attualmente in corso di definizione. Anche se non oggetto della presente approvazione l'“Accesso Nord” risulta comunque indicativamente rappresentato negli elaborati;

“In merito al rumore e alla previsione di una barriera acustica alta 5 metri e lunga 170 si esprime perplessità perché si tratta di un'opera imponente e apparentemente eccessiva, peraltro posizionata a ridosso della strada. Si chiede di valutare una modifica del progetto prevedendo una quinta arborea dove attualmente è prevista la barriera, ovvero a ridosso della strada e delle abitazioni, e di arretrare la barriera acustica in posizione più prossima alla sorgente di rumore in modo da poterla minimizzare rendendola più accettabile anche paesaggisticamente e più efficace rispetto alla mitigazione del rumore. A tal fine è necessario che sia elaborata una nuova valutazione acustica contenente il disegno della nuova barriera, e che sia verificato il rispetto dei limiti di legge ai ricettori prima di porre in opera la struttura e ovviamente prima di permettere l'insediamento delle nuove attività. Ad attività insediate, dovrà essere effettuato un monitoraggio del rumore per valutare l'efficacia delle mitigazioni inserite.”

Controdeduzione: osservazione accolta e recepita nell'integrazione relativa all'elaborato: “Integrazioni Valsat San Giorgio rev 16 12 19, quale aggiornamento matrice rumore in relazione alle indicazioni ARPAE”; che aggiorna la Tavola: “RMA - VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO E MAPPATURA ACUSTICA”, pervenuto in data 18/12/2019 al prot n. 14.529 agli atti conservata.

*“Per quanto riguarda il sistema suolo-sottosuolo e acque sotterranee, in fase esecutiva dovranno essere predisposti gli approfondimenti e le verifiche necessarie, corredate da ulteriori indagini geognostiche, commisurate all'importanza di ogni singolo intervento, in risposta ai requisiti delle NTC 2018. In particolare dovranno essere eseguite indagini al fine di definire con dettaglio la stratigrafia puntuale e le caratteristiche geotecniche del substrato di fondazione, al fine di definire la scelta fondale più adeguata (fondazioni superficiali o profonde). In ogni caso risulta necessario, una volta definita l'azione d'esercizio delle opere in progetto, il calcolo dei cedimenti assoluti e differenziali, sulla base dei parametri ricavati dalle prove, in considerazione della presenza di terreni coesivi comprimibili. Relativamente alle interferenze con la prima falda, in fase esecutiva dei sottoservizi, si dovrà accertare la presenza della falda e, se necessario, provvedere alla sua depressione artificiale. La vicinanza del livello di falda con i piani fondali superficiali impone inoltre adeguate opere di impermeabilizzazione dei muri contro terra e strutture di base adeguatamente dimensionate nei riguardi della potenziale sottospinta idrostatica. Per quanto riguarda infine le acque sotterranee, l'area in oggetto non risulta interessata da particolari fragilità di tipo idrogeologico e non risulta compresa all'interno di aree sottoposte a particolari tutele, peraltro risulta caratterizzata da vulnerabilità bassa degli acquiferi sotterranei. (vedi **Parere in merito agli aspetti geologici/geotecnici prot. 74053 del 13/12/2019**).”*

Controdeduzione: si accolgono le prescrizioni indicate, esse verranno segnalate alla società Interporto s.p.a. nell'ambito del rilascio dei titoli autorizzativi riguardanti gli immobili logistici, le relative opere di urbanizzazione primaria e nel successivo Procedimento Unico di cui all'art.53 della L.R. n.24/2017 necessario alla realizzazione dell'accesso nord.

“Preso atto di quanto dichiarato dal tecnico a conclusione della relazione idraulica in merito alle condizioni da mettere in atto per non aggravare il rischio idraulico evidenziato per tale area dal vigente PGRA, si ritiene necessario imporre che:

- *le quote di progetto della rete viaria interna, così come quella di piazzali e/o aree di soste dei veicoli commerciali e privati, non devono essere mai inferiori a 20.80 m;*
- *la quota minima del primo piano utile degli edifici dovrà avere altezza sufficiente a ridurre la vulnerabilità del bene esposto, non meno di 20.80 m, considerando che la sponda dello scolo Calcarata è mediamente intorno a 20.00 m;*
- *non si realizzino aree chiuse e depresse non dotate di rete fognaria o scoli naturali verso il Calcarata, al fine di favorire il deflusso/assorbimento delle acque di esondazione, evitando interventi che ne comportino l'accumulo ovvero che comportino l'aggravio delle condizioni di pericolosità/rischio per le aree circostanti;*
- *non si realizzino piani interrati o seminterrati.*

In applicazione dell'art. 28, comma 1, delle Norme Integrative della “Variante di coordinamento tra il PGRA e i Piani Stralcio del bacino idrografico del Fiume Reno”, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2111 del 5 dicembre 2016, che integra il Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico del fiume Reno, sarà compito del Comune valutare la sostenibilità delle previsioni relativamente al rischio idraulico e consentire la realizzazione di tali interventi. Valgono inoltre tutte le prescrizioni già espresse dai soggetti competenti in materia ambientale.”

Controdeduzione: si accolgono le prescrizioni indicate, esse verranno segnalate alla società Interporto s.p.a. nell'ambito del rilascio dei titoli autorizzativi riguardanti gli immobili logistici, le relative opere di urbanizzazione primaria, la fascia boscata e nel successivo Procedimento Unico di cui all'art.53 della L.R. n.24/2017 necessario alla realizzazione dell'accesso nord.

3. CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA (atto del Sindaco Metropolitano n.252 del 17/12/2019):

OSSERVAZIONE N.1

Percorsi ciclabili: visto che negli elaborati presentati è prevista la realizzazione di un percorso ciclabile, che interessa tutta la piattaforma interporto, che si sviluppa dall'entrata sud fino a giungere, in affiancamento, alla nuova uscita nord, si chiede di valutare la possibilità che detta uscita nord “ciclabile” invece che in affiancamento alla nuova viabilità possa svilupparsi autonomamente prevedendo anche l'utilizzo di Via Santa Maria in Duno.

La realizzazione di detto accesso nord “ciclabile” dovrà essere contestuale alla realizzazione dell'accesso nord “carrabile”.

Controdeduzione: si da atto che la realizzazione del cosiddetto: “Accesso Nord” dell'Interporto di Bologna e della relativa viabilità metropolitana di adduzione, non viene autorizzata con l'approvazione del presente Terzo PPE, essa sarà oggetto di Procedimento Unico di cui all'art.53 della L.R. n.24/2017, il cui soggetto proponente è attualmente in corso di definizione. Anche se non oggetto della presente approvazione l'“Accesso Nord” risulta comunque indicativamente rappresentato negli elaborati;

OSSERVAZIONE N.2

Trasporto Pubblico: verificato che Interporto è servito sia da due linee pubbliche (linea 95 e 448) nonché da una navetta di collegamento con la stazione di Funo, finanziata da interporto, che ad oggi accedono esclusivamente dall'unico accesso oggi presente a sud, si chiede che detti collegamenti possano utilizzare anche il futuro accesso nord al fine di collegare la piattaforma con la stazione di San Giorgio di Piano.

Inoltre il PUMS ha come obiettivo la progressiva riduzione dell'utilizzo del mezzo privato a vantaggio di forme di mobilità maggiormente sostenibili quali l'utilizzo del Trasporto pubblico Metropolitano (TPM) e della mobilità dolce, disponendo anche che nel caso di *ampliamento o nuovo insediamento di aziende che prevedono un numero significativo di posti di lavoro è necessario individuare le modalità con cui l'azienda intende assicurare un adeguato servizio di trasporto collettivo o sostenibile per i propri dipendenti mediante azioni di Mobility Management quali istituzione/revisione di linee pubbliche, agevolazioni tariffarie e introduzione bonus mobilità*. Si chiede quindi di convocare, prima dell'entrata in esercizio dei volumi oggi proposti, un tavolo tecnico con Tper, SRM e Città Metropolitana di Bologna, e le figure interessate, finalizzato migliorare il servizio (raggiungimento stazione SFM SGPiano) nonché l'appetibilità dello stesso (abbonamenti agevolati).

Controdeduzione: si da atto che la realizzazione del cosiddetto: “Accesso Nord” dell'Interporto di Bologna e della relativa viabilità metropolitana di adduzione, non viene autorizzata con l'approvazione del presente Terzo PPE, essa sarà oggetto di Procedimento Unico di cui all'art.53 della L.R. n.24/2017, il cui soggetto proponente è attualmente in corso di definizione. Anche se non oggetto della presente approvazione l'“Accesso Nord” risulta comunque indicativamente rappresentato negli elaborati;

OSSERVAZIONE N.3

Parcheggi: vista l'individuazione di diversi parcheggi, sia per autovetture che autotreni, si chiede che questi vengano dotati di un'adeguata alberatura, in coerenza con quanto fatto nel resto della piattaforma, nonché, per quelli destinati ad autovetture, che siano permeabili.

Controdeduzione: si accolgono le prescrizioni indicate, esse verranno segnalate alla società Interporto s.p.a. nell'ambito del rilascio dei titoli autorizzativi riguardanti gli immobili logistici e le relative opere di urbanizzazione primaria.

OSSERVAZIONE N.4

Scolo Calcarata: si chiede che vengano rispettati i parametri indicati dal PTCP agli articoli 4.2 "Alvei attivi e invasi dei bacini idrici" e al 4.3 "fasce di tutela fluviale" relativamente alle dimensioni minime da rispettare sia per l'alveo che per la connessa fascia di tutela fluviale. Si chiede inoltre di prevedere lungo lo scolo un'adeguata cortina arborea/arbustiva al fine di potenziare la sua valenza di corridoio ecologico.

Controdeduzione: si accolgono le prescrizioni indicate, esse verranno segnalate alla società Interporto s.p.a. nell'ambito del rilascio dei titoli autorizzativi riguardanti gli immobili logistici e le relative opere di urbanizzazione primaria.

OSSERVAZIONE N.5

Fascia Boscata: si condivide che la realizzazione della fascia sia contestuale all'attuazione del comparto in continuità con il progetto medesimo posto nel comune di Bentivoglio, tuttavia si segnala l'opportunità di utilizzare specie arboree ed arbustive caratterizzate alte prestazioni di assorbimento della CO₂, dando merito nella Valsat di quante t/anno essa assorbe.

Controdeduzione: si accolgono le prescrizioni indicate, esse verranno segnalate alla società Interporto s.p.a. nell'ambito del rilascio del titolo autorizzativo riguardante la fascia boscata.

OSSERVAZIONE N.6

Segnalazione di errore materiale: Altezza edifici, nella relazione viene indicata come altezza degli edifici di progetto 24 mt, mentre sia nell'elaborato di VALSAT e nei progetti viene indicata un'altezza media di 15 mt, considerato anche quanto disposto dal RUE all'art. 31, si chiede di correggere detta altezza nella relazione.

Controdeduzione: errore materiale corretto nell'integrazione documentale pervenuta in data 18/12/2019 al prot n. 14.529: Valsat_interporto_BO_sangiorgio_def 04 06 19 - pagina 5, quale aggiornamento della pagina 5 del documento già presentato a recepimento della correzione dell'errore materiale segnalato relativamente all'altezza dei fabbricati.

San Giorgio di Piano, 18/12/2019

IL DIRETTORE D'AREA
Arch. Elena Chiarelli

Documento prodotto in originale informatico
e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
"Codice dell'Amministrazione digitale" D. Lgs.
82/2005